



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 19/10/2012

OGGETTO :

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE (ALBO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO).

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **ottobre diciannove duemiladodici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 05/11/2012, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIER I	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTIN O FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 16 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona brevemente il Sindaco, il quale comunica che il Regolamento che si propone all'approvazione del Consiglio è uno strumento per stimolare e promuovere il riconoscimento delle organizzazioni sul territorio, spingendole anche all'accreditamento regionale al fine di portare sul territorio servizi sociali a beneficio della comunità qualitativamente adeguati e con costi contenuti. Per ottenere tali risultati è necessario che le Associazioni siano in grado di assumere e di mantenere gli impegni conferiti dalle Amministrazioni; ed è per questo necessario che le Associazioni stesse insieme alle Organizzazioni di Volontariato vengano registrate in un Albo che regolamenti il terzo settore. Attraverso questa iniziativa si favorisce inoltre il dialogo, il confronto e la partecipazione democratica.

Al termine della relazione introduttiva, il Consigliere Sirianni Leonardo dichiara di ritenere il regolamento un ottimo strumento ma si rammarica per il mancato coinvolgimento del Gruppo di Minoranza nella sua stesura. Preannuncia pertanto, trattandosi di iniziativa esclusiva dell'Amministrazione, l'astensione del Gruppo Fiore di Lino.

Il Capogruppo di Maggioranza nel preannunciare il voto favorevole del proprio Gruppo, precisa che, trattandosi di un Regolamento che riguarda molti aspetti della vita Associativa, se in prosieguo si dovessero ritenere opportune modifiche, si porterà nuovamente in Consiglio.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il piano sociale Regionale 2007/2009” approvato con Delibera n° 364/09 del Consiglio regionale della Calabria;
- Considerato che, in riferimento al piano suddetto, occorre avviare tutte quelle procedure atte a creare le premesse per la più ampia partecipazione del terzo settore alle attività e per la gestione dei servizi sociali, socio sanitari e socio educativi;
- Che si rende indispensabile istituire un Albo Comunale delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato con finalità sociali, quali: Cooperative sociali, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali, Organizzazioni di volontariato, altri Enti che abbiano la caratteristica di Onlus;
- Che si rende pertanto necessario approvare un regolamento che disciplini le modalità di istituzione del suddetto albo comunale;
- **Vista** la Legge Regionale 5 dicembre 2003, n° 23: “ Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della Legge n° 328/2000;
- **Visto** lo schema di “Regolamento Comunale per il riconoscimento, la promozione e la valorizzazione delle libere forme associative (Albo delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato)”;
- **Visto** il decreto legislativo n.267/2000 ;
- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000,
- Con voti favorevoli n.9 ed astenuti n.2 (Sirianni Leonardo e Egidio Laraia);

DELIBERA

- 1) La premessa fa parte integrante e sostanziale del deliberato.
- 2) Di istituire l'Albo Comunale delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato.
- 3) Di approvare il "Regolamento Comunale per il riconoscimento, la promozione e la valorizzazione delle libere forme associative (Albo delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato)", costituito da n.12 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE
(ALBO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO)**

Art. 1 - Finalità

- 1 Il Comune di Soveria Mannelli riconosce e promuove il pluralismo associativo per la tutela dei cittadini e per il perseguimento, nell'interesse generale della comunità locale, in particolare, dei fini:
- a socio-assistenziali,
 - b socio-sanitari,
 - c ludico-ricreativi,
 - d scientifici,
 - e turistici,
 - f della tutela delle disabilità,
 - g della promozione della cultura, istruzione, educazione permanente e formazione;
 - h della promozione dello sviluppo economico,
 - i della promozione delle attività sportive e del tempo libero,
 - j del Volontariato internazionale,
 - k della protezione dell'ambiente,
 - l della salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico,
 - m dell'impegno civile, della tutela e promozione dei diritti,
 - n della tutela dei soggetti svantaggiati,
 - o della tutela dei giovani e della promozione delle più sane dinamiche di socializzazione,
 - p della protezione e del sostegno alle famiglie,
 - q della protezione e sostegno alle madri in condizioni di svantaggio,
 - r della tutela dei minori,
 - s della tutela degli immigrati,

- t della protezione civile,
- u del miglioramento della qualità della vita,
- v del miglioramento del decoro urbano,
- w della tutela e della valorizzazione delle specie animali, della convivenza uomo-animale,
- x del contenimento del fenomeno del randagismo,
- y della valorizzazione dell'animale con interventi di tipo educativo e/o terapeutico per il miglioramento della vita delle persone,

anche allo scopo specifico, ma non esclusivo:

- 1 di promuovere il riconoscimento delle Organizzazioni di Volontariato in aderenza a quanto disposto dalla L.R. nr. 33/2012 (*Norme per la promozione e la disciplina del volontariato*) ed alla L.n. 266/1991 (*Legge-quadro sul volontariato*) e ss.mm. e ii.;
 - 1 di favorire adeguati canali istituzionali di partecipazione per la predisposizione di idonee ed innovative politiche sociali territoriali;
 - 2 di incentivare partenariati di progetto e/o di obiettivo con le Istituzioni locali,
 - 3 di incentivare una rete territoriale tra Organizzazioni che valorizzi, qualifichi e sostenga l'azione solidaristica svolta dalle medesime, anche sotto forma di volontariato.
- 2 Il Comune favorisce l'attività delle libere forme associative nel rispetto reciproco di autonomia e garantisce il diritto alle stesse attribuite dalla legge generale, dalla legge regionale, dallo statuto e dai regolamenti comunali.

Art. 2 – Istituzione dell'Albo delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato

- 1 E' istituito, pertanto, l'Albo delle libere forme associative, che assume la denominazione completa di "Albo delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato", di seguito più brevemente "Albo delle Associazioni", che perseguono una o più finalità di cui all'art. 1 e che non hanno scopi di lucro.
- 1 L'Albo delle Associazioni è tenuto e pubblicato dal Responsabile dell'Area Amministrativa o suo delegato.
- 2 Per l'iscrizione nell'Albo le associazioni e le reti territoriali devono:
 - a) avere sede legale nel Comune di Soveria Mannelli dove devono essere costituite ed operare da almeno 6 mesi;
 - b) le Organizzazioni di Volontariato devono ulteriormente possedere i requisiti di cui all'articolo 3 e, ove pertinenti, all'articolo 4, comma 1, della L.R. n. 33/2012;
 - c) tenere un registro dei soci aggiornato annualmente, con indicazione delle cariche sociali;
 - d) non avere fini di lucro;

- e) avere per statuto una struttura associativa aperta, su base democratica.
- 4 Nell'Albo deve risultare l'atto costitutivo e lo statuto, ovvero l'accordo degli aderenti nel caso di rete, l'ambito territoriale di attività, gli ambiti tematici di intervento fra quelli di cui all'articolo 1, la sede dell'organizzazione. Nell'Albo devono altresì essere iscritte le modifiche dello statuto o dell'accordo degli aderenti, i trasferimenti della sede, le variazioni degli ambiti tematici di intervento, le deliberazioni di scioglimento.
 - 4 L'iscrizione nell'Albo è condizione necessaria per usufruire di eventuali contributi pubblici, nonché per stipulare convenzioni con il Comune di Soveria Mannelli.
 - 5 Il venir meno dei requisiti per l'iscrizione, l'esistenza di gravi e documentate disfunzioni riscontrate nello svolgimento delle attività, la cessazione dell'attività, situazioni di grave inadempimento nei rapporti instaurati con l'Ente, la pendenza di procedimenti contenziosi contro l'Ente, nonché l'espressa richiesta dell'organizzazione interessata, comportano la cancellazione dal registro.
 - 6 La cancellazione di cui al comma 6 comporta la risoluzione dei rapporti convenzionali in atto e la revoca delle erogazioni eventualmente concesse a qualsiasi titolo ai sensi del presente regolamento, senza diritto ad alcun risarcimento.
 - 7 Nel procedimento di iscrizione si tiene conto della differente natura e attività delle organizzazioni di volontariato e delle reti di volontariato, che vengono iscritte in sezioni separate.
 - 8 L'Albo è suddiviso nelle seguenti sezioni:
 - a associazioni locali;
 - a associazioni provinciali, regionali, nazionali ed affiliazioni;
 - b Organizzazioni di Volontariato;
 - c Comitati

nell'Albo, per ogni associazione andranno indicate:

- 1 le aree tematiche di intervento;
- 1 riferimenti dell'eventuale iscrizione a registri provinciali, regionali o nazionali;
- 2 se costituita con atto pubblico, scrittura privata registrata o altro;
- 3 il numero dei soci regolarmente iscritto;
- 4 eventuali affiliazioni;
- 5 cariche sociali previste per statuto

Art. 3 Procedure per l'iscrizione al Registro.

- 1 La domanda di iscrizione all'Albo delle Associazioni deve essere presentata, in forma libera o su apposito modulo predisposto dal Comune, personalmente ovvero inoltrata a mezzo di raccomandata A/R, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione, al Responsabile dell'Area Amministrativa, o suo delegato, e corredata dalla seguente documentazione:

- a statuto, atto costitutivo ed eventuali modifiche;
- b data di inizio attività nel territorio comunale;
- c le attività per le quali l'Associazione richiede l'iscrizione all'Albo;
- d ordinamento interno con indicazione delle persone che ricoprono cariche sociali;
- e indicazione del nominativo del legale rappresentante, con allegazione di fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità in corso di validità;
- f estratto del registro dei soci (composto da nome, cognome, data di adesione e data di uscita) vidimato, anche ai sensi del DPR nr. 445/2000, dal legale rappresentante;
- g relazione sull'attività svolta e su quella programmatica per il triennio (per quelle di recente costituzione la relazione va resa sull'attività comunque svolta dalla data di costituzione e su quella programmatica);
- h elenco di eventuale personale dipendente impiegato;
- i elenco dei volontari impegnati nelle iniziative sociali;
- j indicazione delle strutture, dei mezzi e degli strumenti propri di cui l'organizzazione dispone;
- k rendiconto finanziario dell'ultimo anno di attività;
- l PER LE SOLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO:
 - i documentazione attestante la stipula dei contratti assicurativi, per gli aderenti all'associazione che svolgono attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'articolo 4 della legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991, e dei decreti del Ministero dell'Industria e Commercio del 14 febbraio 1992 e del 16 novembre 1992;
 - ii dichiarazione, resa ai sensi del DPR nr. 445/2000, a firma del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia di volontariato;
 - iii copia del bilancio dell'ultimo anno o, in mancanza, rendiconto dell'ultimo periodo di attività;
- m PER I CASI DI FUSIONE, INCORPORAZIONE, RAGGRUPPAMENTO TRA DIVERSE ASSOCIAZIONI:
 - i indicazione dei requisiti ex art. 2, comma 3, posseduti dalle singole Associazioni prima dell'aggregazione;
 - ii richiesta di cancellazione dall'Albo per le singole Organizzazioni eventualmente già iscritte nell'Albo;

n ogni altra documentazione ritenuta utile ed opportuna da parte dei competenti uffici preposti alla istruttoria.

- 2 L'istruttoria è condotta dai competenti uffici entro il termine di giorni trenta, e termina con la comunicazione all'interessato del provvedimento del Responsabile del Servizio di iscrizione all'Albo. Il provvedimento di diniego motivato verrà notificato all'associazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda può essere reiterata al sopravvenire di elementi che ne giustifichino la ri-presentazione. Gli uffici competenti curano anche la conservazione dei documenti ricevuti, la redazione e la stesura della sezione dell'Albo, previa verifica del possesso dei requisiti.
- 2 L'Albo è soggetto a revisione triennale per la verifica della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione.
- 3 Verranno inserite nell'Albo, di diritto, i **“Comitati di Quartiere”** ed i **“Comitati per la Promozione del Territorio e degli Eventi Culturali”** che ne faranno richiesta, ed ogni altro Comitato, a prescindere dalla denominazione, riconosciuto dalla Giunta Comunale con atto deliberativo;
- 4 Le organizzazioni di volontariato sono cancellate dall'apposita sezione dell'Albo qualora si attesti la mancanza, alla verifica triennale, dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione al registro regionale, ove possibile vengono provvisoriamente iscritte in altra sezione;
- 5 Avverso il provvedimento di diniego dell'iscrizione all'Albo e avverso i provvedimenti di cancellazione è ammesso, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione degli stessi, ricorso in via amministrativa al Segretario Comunale. Le associazioni possono, altresì ricorrere in via giurisdizionale, nei modi e termini stabiliti dalla legge, avverso i provvedimenti di rifiuto di iscrizione e i provvedimenti di cancellazione.

Art. 4 Comitati di Quartiere e di Promozione del Territorio

- 1 sono intesi come **“Comitati di Quartiere”** le libere associazioni di cittadini residenti in zone delimitate come le Frazioni, o parte di esse, ed il Centro, o parte di esso, portatori di interessi comuni, che intendono promuovere iniziative di cittadinanza attiva per valorizzare la zona di residenza, per migliorare il decoro urbano, per riqualificare i centri storici, ed in generale per attivare dinamiche costruttive di dialogo, di confronto, di partecipazione democratica, di condivisione delle scelte di indirizzo politico-amministrativo con l'Amministrazione Comunale. I **“Comitati di Quartiere”** possono essere istituiti in forma spontanea e senza formalità, ma devono essere costituiti e mantenuti su base democratica e senza discriminazione alcuna tra gli aderenti. Al loro interno individuano un Presidente ed eventualmente un Direttivo ristretto che facciano da portavoce delle istanze del Comitato e che siano i diretti referenti dell'Amministrazione Comunale. Possono formulare segnalazioni, proposte, pareri consultivi al Sindaco ed alla Giunta. Possono chiedere incontri pubblici con il Sindaco e gli amministratori per la definizione delle iniziative e degli interventi comuni, o anche solo per chiarimenti ed informazioni, estendibili, su richiesta, alla partecipazione degli uffici comunali.
- 3 sono intesi come **“Comitati per la Promozione del Territorio e degli eventi culturali”** le libere associazioni di cittadini, portatori di interessi comuni inerenti la promozione di zone delimitate come le Frazioni, o parte di esse, ed il Centro, o parte di esso, che intendono valorizzare e promuovere iniziative di cittadinanza attiva di carattere culturale e di promozione sociale finalizzate alla migliore organizzazione del territorio comunale e delle risorse pubbliche e private disponibili

per la rappresentazione di manifestazioni ed eventi culturali di qualunque genere e tipologia, alla migliore fruibilità degli eventi, anche al fine di garantire un adeguato livello qualitativo delle stesse, il contenimento di ogni forma di eventuale disagio alla cittadinanza, la promozione di idonee iniziative per favorire ed incentivare la sponsorizzazione privata di tutti o di particolari eventi.

Art. 5 – Requisiti per l'iscrizione all'Albo

- 1 Possono richiedere l'iscrizione all'Albo le Associazioni che hanno i requisiti di cui all'art.2, comma 3;
- 1 Possono, altresì, essere iscritte all'Albo le Associazioni a carattere nazionale, regionale e provinciale, che svolgono tramite una loro sezione attività in ambito comunale;
- 2 Nell'atto costitutivo e nello statuto, oltre a quanto disposto dal Codice Civile per le diverse forme giuridiche che l'Associazione assume, devono essere espressamente previsti:
 - a L'assenza di scopi di lucro;
 - a L'elettività e la gratuità delle cariche associative;
 - b I criteri di ammissione e di esclusione degli associati ed i loro diritti ed obblighi;
 - c L'assolvimento degli obblighi fiscali.

Art. 6 – Revisione periodica dell'Albo Comunale

- 1 Le Associazioni al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo, devono ogni tre anni, autocertificare la riconferma o l'aggiornamento dei dati dichiarati in sede di iscrizione, compilando e presentando al Comune entro il 30 Novembre, l'apposita dichiarazione;
- 1 Nel caso di inadempimento, il Responsabile del Servizio, invita l'Associazione a produrre la documentazione di cui sopra, assegnando il termine di presentazione, scaduto il quale, si provvederà alla cancellazione d'ufficio;
- 2 Il Responsabile del Servizio provvede d'ufficio, con cadenza triennale, entro il mese di Febbraio, alla revisione periodica dell'Albo ai fini della verifica generale della permanenza dei requisiti dal presente regolamento per l'iscrizione all'Albo.

Art. 7 – Cancellazione dall'Albo

- 1 La cancellazione dall'Albo può essere disposta su domanda del legale rappresentante dell'Associazione;
- 1 La cancellazione dall'Albo può altresì essere disposta d'ufficio, con provvedimento del Responsabile del Servizio, nei seguenti casi :
 - a quelli di cui all'art. 2, comma 6;
 - a mancata produzione della documentazione richiesta per il mantenimento dell'iscrizione di cui all'art. 6;
- 2 Il provvedimento di avvenuta cancellazione, entro 30 giorni lavorativi, è notificato all'Associazione interessata con raccomandata con avviso di ricevimento;

- 3 L'Associazione per la quale è stata disposta la cancellazione può ripresentare domanda di iscrizione all'Albo trascorsi 6 mesi dalla data di cancellazione, al sopravvenire di elementi che ne giustifichino la ri-presentazione. Nel caso specifico delle situazioni di grave inadempimento nei rapporti instaurati con l'Ente, e/o della pendenza di procedimenti contenziosi contro l'Ente, il termine dei 6 mesi decorre rispettivamente dalla effettiva rimozione delle cause di inadempimento e dal deposito di sentenza definitiva con valore di giudicato formale e sostanziale.

Art. 8 – Diritti delle Associazioni

- 1 Alle associazioni iscritte all'Albo sono riconosciuti i diritti previsti dallo Statuto Comunale. Il Comune, con l'osservanza delle norme dettate a tutela della parità di trattamento, rileva l'iscrizione all'Albo quale condizione per accedere alla concessione di eventuali contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ai sensi dell'art. 2, comma 5.

Art. 9 – Convenzioni

- 1 Al fine di promuovere la realizzazione programmi di interesse locale, il Comune può convenzionarsi con i soggetti associativi nel rispetto di quanto esposto dal presente regolamento;
- 1 Fatta salva l'applicazione della disciplina per la stipula dei contratti della Pubblica Amministrazione, il Comune, nella stipula delle convenzioni con le associazioni, deve espressamente prevedere, fra le cause inderogabili, disposizioni atte ad assicurare la verifica dello svolgimento delle prestazioni ed il controllo della loro qualità, la durata delle convenzioni ed i casi e le modalità di disdetta delle stesse;
- 2 Possono essere stipulate convenzioni con le associazioni, individuate dalla Giunta Comunale, sulla base del criterio della rilevanza sociale, culturale, turistica, dell'attività esercitata in ambito territoriale e può essere consentito anche l'utilizzo di strutture e/o attrezzature rientranti nel patrimonio comunale;
- 3 Nelle convenzioni che disciplinano i predetti rapporti, si regolarizzano anche i rapporti economici, individuando l'eventuale canone dovuto, secondo la normativa vigente, dalle associazioni al Comune;
- 4 La durata del rapporto concessorio, di cui al precedente comma, è fissata al massimo in cinque anni, ed è rinnovabile. Esso può essere revocato, ad insindacabile giudizio della Giunta Comunale, per il venir meno dei requisiti o per altri motivi adeguatamente documentati.

Art. 10 – Obbligo delle Associazioni

- 1 Le associazioni iscritte all'albo hanno il dovere di osservare le disposizioni di carattere fiscale e l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi ed ogni altra forma di reperimento di risorse, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte degli associati.
- 1 Le associazioni assicurano la piena informazione circa l'attuazione dell'attività associativa e garantiscono il diritto di accesso alle informazioni in loro possesso secondo le modalità disciplinate dalla legge vigente.

Art. 11 – Forme di Comunicazione

- 1 Al fine di agevolare l'effettiva conoscenza da parte delle associazioni dell'avvenuta iscrizione all'Albo, se ne assicura la massima pubblicità attraverso la pubblicazione nell'Albo Pretorio ed inserimento sul sito web del Comune

Art. 12 – Norme transitorie e finali

- 1 Con l'entrata in vigore del presente regolamento, sono abrogate tutte le norme regolamentari comunali in contrasto con lo stesso;
- 1 Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale.
- 2 Entro un mese dalla data in cui è divenuto esecutivo il presente regolamento, il Responsabile del Servizio provvede a darne informazione a tutte le organizzazioni associative esistenti sul territorio comunale mediante affissione di appositi manifesti informativi e mediante adeguata pubblicizzazione sul sito web del Comune.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **19/10/2012**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 24/10/2012 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/11/2012 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **05/11/2012**

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO